



Attentato al Papa

di Ferdinando Imposimato e Sandro Provvionato, Chiarelettere editore, Milano, 2011

Il 30 marzo 2012, nella Sala Conferenze dell'Hotel Blu Arena a Montecchio, assistetti alla presentazione del libro da parte del giornalista Sandro Provvionato e scrissi un articolo pubblicato in altra parte del sito. Ascoltando il racconto degli intrighi nazionali ed internazionali che hanno portato all'organizzazione dell'attentato a Papa Wojtyla, il mistero di Ali Agca, la scomparsa di Emanuela Orlandi e la strage delle guardie svizzere, mi ripromisi di affrontare la lettura del testo non appena avessi avuto un po' di tempo a disposizione.

L'occasione si è presentata in questi giorni estivi e, a conclusione della lettura, posso assicurare che si tratta di un volume da non perdere, perché permette di capire alcune importanti vicende del recente passato italiano.

L'ex magistrato Ferdinando Imposimato racconta al giornalista Sandro Provvionato la sua teoria sull'attentato contro Papa Giovanni Paolo II, avvenuto a Roma il 13 maggio 1981. La sua teoria si basa esclusivamente sulle sue esperienze personali: ha seguito la vicenda soltanto indirettamente a Roma, collaborando con i magistrati Priore e Martella, e, dopo essere andato in pensione, ha continuato ad indagare personalmente anche per l'amicizia con la famiglia Orlandi, di cui è diventato rappresentante legale. La vicenda è molto più complessa e coinvolge anche il caso del rapimento nel 1983 della diciassettenne Emanuela Orlandi all'interno delle mura del Vaticano, diventata strumento inconsapevole del terrorismo internazionale. Sono coinvolti ben sei Paesi (Francia, Bulgaria, Russia, Germania, Turchia, Polonia); un killer (Ali Agca, che oltre al Papa aveva tra gli altri obiettivi Bourguiba, Walesa, Dom Mintoff e Khomeini) che afferma di essere Gesù Cristo; un grande gruppo di spie (monsignori, cardinali ed anche guardie svizzere) che s'infiltrano nelle stanze del Papa; due giudici "bulgari" che sono ritenuti i due organizzatori del sequestro Orlandi. Ci sono anche un morto che in effetti non è morto (il presunto organizzatore dell'attentato al papa), due italiani trattati come spie dal governo

bulgaro per ritorsione nei confronti del nostro, ma che spie non sono, un sindacalista incarcerato e scagionato soltanto vent'anni dopo. Una vera spy story che comprende omicidi, sequestri, furti, ricatti, minacce, spie, terroristi, servizi segreti e criminalità organizzata.

Gli autori hanno lavorato a lungo su documenti e testimonianze, intervistando persone coinvolte nell'intreccio che proporrebbe una soluzione unica per l'attentato al Papa, il rapimento di Emanuela Orlandi (e di altri cittadini italiani come Mirella Gregori) e l'omicidio nel maggio 1998 di Alois Estermann, il comandante della Guardia Svizzera. Un racconto puntuale ed accurato che punta a fare finalmente giustizia.

Ferdinando Imposimato è uno dei magistrati che hanno lavorato di più sul caso Moro. Si è occupato anche della lotta ai sequestri di persona e di terrorismo, di mafia e di camorra, oltre che dell'attentato al papa. Ha lavorato per conto dell'Unione europea e dell'Onu. Parlamentare della sinistra indipendente per tre legislature, docente universitario, ha scritto per diversi quotidiani e settimanali. Attualmente è avvocato penalista.

Sandro Provisionato, giornalista professionista, già direttore di Radio Città Futura, ha lavorato per dodici anni all'Ansa (da praticante a capo della redazione politica), per poi passare come inviato speciale al settimanale «L'Europeo» e diventare in seguito capo della cronaca del Tg5. Per questa testata ha lavorato anche nella redazione inchieste, è stato conduttore del tg della notte e inviato di guerra (in Kosovo e in Iraq). Dal 2000 è curatore del settimanale TERRA! di cui è anche conduttore. Dirige il sito www.misteriditalia.it.